

Comune

**I risultati delle elezioni
del 25 settembre 2022**

A PAGINA 4

Società

**Radio20zero.it, la web radio
dei giovani del distretto**

A PAGINA 7

Sport

**Dario Plozzer
Campione d'Europa**

A PAGINA 11



Periodico
di informazione a cura
dell'Amministrazione
Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del
Tribunale di Milano
N. 406 del 15.9.1984

Anno 39 n. 3 - Ottobre 2022

Insieme per crescere

Il Sindaco

Sara Santagostino Pretina

Il percorso che ha portato alla sottoscrizione del Patto Educativo Territoriale è stato istruttivo e interessante: sul set attori protagonisti del film "Insieme per crescere, Piano del Diritto

allo Studio". Sì, attori protagonisti di un bellissimo film che è diventato realtà durante i mesi estivi; attori che da anni lavorano insieme per offrire alle giovani generazioni (ma se ci penso bene a tutta la città) strumenti di conoscenza e di lettura del nostro territorio

e di scoperta di passioni e talenti. La scuola, le cooperative educative, le associazioni, le imprese, gli oratori, il volontariato: da chi svolge la propria attività lavorativa/professionale a chi partecipa come cittadino attivo o perché genitore o perché volontario o semplicemente perché ha voglia di partecipare a dei momenti particolari.

Accompagnati - perché fortunatamente non siamo tuttologi - dalla Cooperativa Codici e Ricerche siamo partiti dai nostri bambini e ragazzi: abbiamo chiesto loro di parlarci, di raccontarci e - la cosa più importante - ci siamo messi in posizione di ascolto. E non è un mondo alla rovescia... è un modo giusto di

fare comunità perché in una comunità ognuno ha il suo posto: dai più piccoli ai più grandi, dai più grandi ai più piccoli. La rielaborazione dell'ascolto e delle esperienze vissute ha portato "i grandi" a dotare la città di un nuovo strumento: il Patto Educativo Territoriale. Quattro i suoi pilastri: cittadinanza, partecipazione, sostenibilità, digitalizzazione; quattro intenti per un unico obiettivo, crescere insieme.

Nell'incontro di verifica di inizio settembre ho ascoltato la restituzione delle esperienze estive proposte nella nostra città. È vero ho un ruolo privilegiato ma vi posso assicurare che quelle due ore sono state un tuffo nel cuore e ve lo racconto



così: la bellezza della diversità, la necessità di condividere esperienze anche alla scoperta dei nostri limiti, la serenità delle parole dette, la comunione di intenti, la presa coscienza (anche se sarebbe meglio dire la conferma) che esiste a Settimo una comunità che ha voglia di camminare insieme. E non solo perché l'adulto

deve accompagnare il bambino ma perché il bambino può insegnare all'adulto... e l'adulto lo sa! Tutto dipende dalla posizione in cui decidiamo di stare: se di apertura o di chiusura. Solo l'apertura delle ali permette di spiccare il volo e di volare e noi lo stiamo facendo! Grazie

Il piano sociale di Zona del Rhodense ovvero la ri-definizione del Welfare di Comunità

Il Comune di Settimo Milanese fa parte dell'area rhodense assieme ad Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Vanzago per una popolazione complessiva di 170.547 persone di cui quasi il 23% ha più di 65 anni (dati 2021). Molto interessante anche il dato che riguarda la popolazione straniera presente nel Rhodense: 14.349 persone pari all'8% del totale.

I Comuni di questo comprensorio, ormai da tanti anni, condividono il **Piano Sociale di Zona** (PSZ) che è lo strumento usato per delineare le strategie di programmazione sociale

in ambito territoriale. Dura tre anni.

Ai comuni si aggiungono: - l'Azienda Speciale Consortile SerCoP - Servizi comunali alla persona; - l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense;

- l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Città Metropolitana di Milano;

- le organizzazioni del terzo settore e quelli del No Profit.

Tutti questi soggetti, opportunamente organizzati e guidati, contribuiscono a migliorare l'offerta complessiva di servizi nelle diverse aree sociali più bisognose di aiuto (anziani, disabili, famiglie con

minori ecc.). La parola più ricorrente è quindi **condivisone** poiché tutti i soggetti interessati si scambiano idee, dati e risorse.

Il PSZ è espressamente previsto dalla Regione Lombardia e alcuni fondi vengono erogati in virtù del piano.

Lo scopo principale del piano sociale di zona è quello di focalizzarsi su **progettazioni integrate e trasversali** tra differenti aree di politiche comunali per fornire risposte che superino la frammentarietà degli interventi avendo presente la multidimensionalità del bisogno. In parole povere si tratta di individuare, stanziare e al-

locare le risorse economiche disponibili per erogare i servizi sociali richiesti dal territorio. Col PSZ il Terzo Settore e il No Profit (che sono molto radicati sul territorio) assumono un ruolo di crescente importanza e vengono coinvolti fin dalle prime fasi di **co-progettazione**. Essi, infatti, potranno concorrere inizialmente all'individuazione degli obiettivi dei processi di programmazione locale e partecipare alla definizione di progetti per servizi e interventi di cura alla persona.

Nasce il **Welfare di Comunità** che mira al rafforzamento dei legami sociali e rende tutti più attenti e

solidali verso chi ha più bisogno. La povertà viene declinata in tutti i suoi aspetti (da quella economica a quella alimentare da quella abitativa a quella educativa - che tocca in particolare la fascia dell'infanzia e dell'adolescenza) e ad ognuna vengono destinate risorse umane ed economiche adeguate. Secondo i dati **Istat** nel 2020 sul territorio del Rhodense il 22% della popolazione era in condizione di disagio economico e a forte rischio povertà. A questo proposito meritano una segnalazione, tra gli altri, le iniziative che si chiamano "SOLI MAI" e "OLTRE I PERIMETRI".

Quello di cui parliamo in questo articolo è il PSZ numero sette che copre il triennio 2021-2023.

In realtà questo piano 2021-2023 è stato presentato in ritardo (ad inizio 2022) in quanto, come ha detto il nostro sindaco -Sara Santagostino Pretina- "*La pandemia ha portato a una serie di proroghe rispetto alle tempistiche. Noi arriviamo a presentare il Piano di Zona ad inizio '22 quando la triennalità è già in essere. Questo ci ha permesso di entrare nelle difficoltà e nelle realtà fatte esplodere dalla pandemia, che ci ha fatto vedere manifestazioni dei latenti ma-*

Continua a pag. 2

Dalla prima pagina

Il piano sociale di Zona del Rhodense ovvero la ri-definizione del Welfare di Comunità

lesseri della comunità”. Quindi l’elaborazione di questo documento è stata fortemente condizionata dalla pandemia Covid-19 che ha impattato sensibilmente sulla realtà sociale di tutta la zona in quanto ha accelerato i processi di impoverimento di una larga parte della popolazione ed ha ampliato le disuguaglianze sociali. Giusto per dare qualche cifra relativa all’aumento di situazioni di bisogno che riguardano anche Settimo milanese: le persone prese incarico nel 2021 sono state 516, erano 495 nel 2020 e 431 nel 2019. Un bisogno diffuso e diversificato, di questi 110 anziani, 195 disabili, 238 famiglie con minori e 73 persone in difficoltà (dati forniti dall’Assessore Stefano Panzeri con cui abbiamo dialogato sull’importanza del PSA e sui benefici che porta ai Comuni interessati). Gli obiettivi principali di questo settimo Piano Sociale di Zona possono essere così sintetizzati:

- ricostruzione di una rete di servizi intorno alle **persone anziane**, che vanno oltre l’assistenza domiciliare e si sviluppano secondo una logica di integrazione socio-sanitaria e comunitaria per aiutare la persona anziana che può ritrovarsi in una situazione di solitudine mentre ha tanto bisogno di socialità.
- Interventi mirati per i cosiddetti giovani **NEET** (Not in Education, Employment or Training) che tradotto vuol dire: i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non ricevono alcuna formazione. Personalmente li chiamo i giovani senza una visione del proprio futuro. Una situazione particolarmente grave che riguarda il presente e il futuro di tutti noi.
- Con la pandemia (che ha comportato un aumento della disoccupazione a fronte di una diminuzione dell’offerta lavorativa anche nella ricca Lombardia) i giovani NEET sono aumentati.
- Interventi di **sostegno** alle famiglie con **minori** in situazioni di comprovata povertà. Si pensi ad esempio, alla DAD (didattica a distanza) che ha evidenziato tante famiglie senza computer o tablet da dare ai figli studenti per seguire la didattica da casa.
- Interventi per il **contrasto dell’emergenza abitativa** per le famiglie in condizioni di povertà che non sono in grado di pagare i canoni di affitto richiesti dal mercato o magari perché hanno perso il lavoro. (Servizio molto importante visto che in Italia da decenni non si costruiscono più alloggi popolari).
- Aiuti per la **disabilità** intesa nell’eccezione più ampia. Secondo i dati a disposizione si parla di circa 5000 persone con condizione di disabilità distribuite su tutta l’area del rhodense.
- Interventi per il **Contrasto alla violenza di genere**. Tema quanto mai sentito dalle donne vittime di questa violenza (che spesso nasce e si consuma tra le mura domestiche) e hanno difficoltà ad individuare i centri di ascolto e di soccorso. Donne che hanno bisogno di aiuto per uscire dal tunnel della violenza e di aiuti per rifarsi una vita lontana dagli autori delle violenze.
- **Miglioramento dell’offerta socio sanitaria sul territorio** rhodense per accrescere la fruibilità dei servizi offerti dalla ASST (azienda socio sanitaria territoriale). Tema molto sentito dalle persone che non hanno molti mezzi economici per pagarsi visite, analisi e cure.

Su quest’ultimo punto, l’integrazione socio-sanitaria è un aspetto di rilievo, che costituisce la novità introdotta dal PNRR, e prevede i nuovi presidi: *le Case della comunità, le Centrali operative territoriali e gli Ospedali di comunità*.

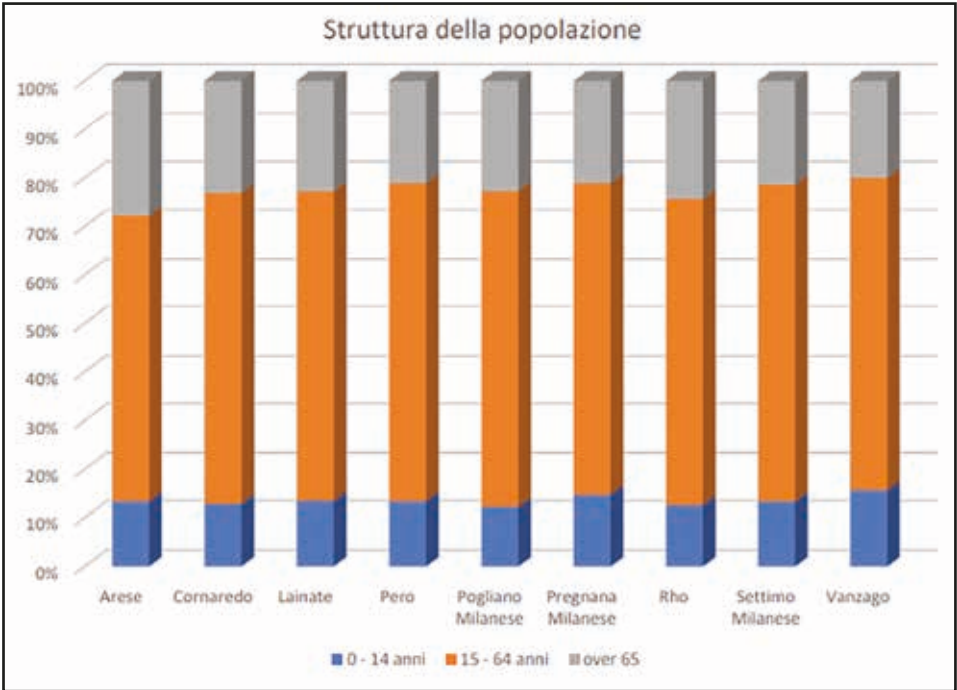
La popolazione del Rhodense e la sua composizione



Tabella 2.3 Nuclei familiari nel territorio dei comuni di Sercop (fonte Uffici Anagrafe dei comuni 2021)									
Comuni	2019				2020				
	Numero famiglie residenti	Famiglie unipersonali residenti	Famiglie residenti con minori nel nucleo familiare	Famiglie residenti con persone con età uguale e/o superiore ai 65 anni	Numero famiglie residenti	Famiglie unipersonali con età uguale e/o superiore ai 65 anni	Famiglie unipersonali residenti	Famiglie residenti con minori nel nucleo familiare	Famiglie residenti con persone con età uguale e/o superiore ai 65 anni
Arese	8.521	2.601	1.984	3.662	8.569	1.356	2.684	2.053	3.695
Cornaredo	9.064	2.904	1.808	4.747	9.179	1.333	2.977	1.875	4.786
Lainate	11.063	3.407	2.765	4.023	11.091	1.616	3.330	2.850	4.157
Nerviano	7.406	2.381	1.715	3.007	7.431	1.186	2.416	1.693	3.046
Pero	5.142	1.796	1.127	3.128	5.192	721	1.843	1.169	3.239
Pogliano M.se	3.507	nd	nd	nd	3.504	431	nd	875	1.437
Pregnana M.se	3.225	1.058	853	1.100	3.231	434	1.078	773	1.119
Rho	23.708	8.826	5.138	8.911	23.643	3.629	8.902	5.066	8.967
Settimo M.se	8.667	2.702	2.169	2.834	8.690	4.202	2.727	2.164	3.020
Vanzago	3.982	1.238	1.179	1.321	3.981	n.d.	1.227	1.176	1.329
Totale	84.285	26.913	18.738	32.733	84.511	14.908	27.184	19.694	34.795

Tabella 2.4 natalità per comune, confronto 2012-2021 (fonte Istat 2021)											
Comuni	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Differenza 2021 su 2012 (%)
Arese	147	140	143	134	137	136	105	113	114	109	-26%
Cornaredo	202	145	162	150	164	156	143	154	163	152	-25%
Lainate	234	233	211	179	180	183	208	173	165	160	-32%
Pero	91	76	95	100	82	97	87	88	90	101	11%
Pogliano Milanese	54	73	66	73	57	56	67	56	57	55	2%
Pregnana Milanese	70	74	83	82	71	87	75	63	56	37	-47%
Rho	404	432	432	425	423	418	413	371	338	373	-8%
Settimo Milanese	161	182	168	182	161	152	137	146	134	106	-34%
Vanzago	110	108	89	113	93	78	80	65	59	67	-39%
Totale	1.473	1.463	1.449	1.438	1.368	1.363	1.315	1.229	1.176	1.160	-21%

A inizio 2021, i bambini iscritti all’anagrafe erano 1.160 unità in meno rispetto al 2019. La fase di calo della natalità innescata dalla crisi avviatasi nel 2008 sembra aver assunto caratteristiche strutturali. La denatalità crea problemi economici e sociali rilevanti. Sul fronte scolastico ad esempio ogni anno, quando riaprono le scuole, in tanti piccoli centri non viene costituita la prima classe perché non si raggiunge il numero minimo richiesto. Sul fronte delle pensioni si allarga il divario tra persone attive e persone che hanno lasciato il lavoro.



Guardando il grafico c’è da augurarsi che il colore blu possa crescere consistentemente

PSZ - Progettazione, Valutazione, Realizzazione

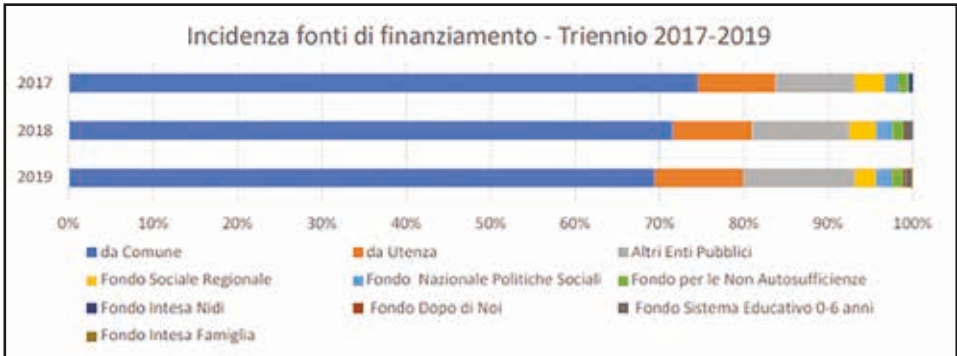
Partendo da un’ attenta analisi dei bisogni del territorio, si fanno i progetti d’intervento, si indicano i criteri di valutazione dei singoli interventi e poi si passa alla fase di realizzazione tramite gli organi espressamente previsti.

L’organo politico più importante è l’**Assemblea dei Sindaci** dei 9 paesi interessati a cui compete la funzione deliberante per l’approvazione di tutte le decisioni che riguardano la programmazione zonale. Inoltre, ha il compito di verificare annualmente lo stato di raggiungimento degli obiettivi della programmazione e aggiorna le priorità di intervento coerentemente con le risorse disponibili.

Il capofila tecnico del PSZ è **SERCOP** - l’azienda speciale consortile per i servizi alla persona - partecipata da tutti i Comuni. SERCOP svolge le funzioni di supporto tecnico e amministrativo per l’assemblea dei Sindaci e per il **Tavolo delle Politiche Sociali del Rhodense** presieduto dall’Assessore alle politiche sociali del Comune di Rho. La nascita di Sercop ha sgravato le amministrazioni comunali di tanti compiti amministrativi e gestionali piuttosto gravosi. Un altro organo importante è l’**Ufficio di Piano** a cui compete la regia operativa della programmazione zonale e l’amministrazione delle risorse complessivamente assegnate (Fondo Nazionale, Fondo Regionale, Fondo Non Autosufficienza).

Le fonti di finanziamento degli interventi previsti dal PSZ sono:

- risorse proprie dei Comuni (erogate in funzione dei bisogni reali emersi sul singolo territorio);
- risorse della Regione Lombardia;
- risorse dello Stato.



La Spesa sociale nel Rhodense e il sistema dei servizi territoriali

Il sistema complessivo dell’offerta di servizi socio-assistenziali e di interventi a favore delle persone in condizioni di fragilità, nei 9 comuni del Rhodense, è molto ricco ed articolato, fortemente orientato a supportare l’azione quotidiana dei richiedenti. Nell’ultimo biennio di programmazione si è reso necessario intervenire, in seguito all’emergenza pandemica da Covid-19, sulla gestione dei servizi e la modalità di erogazione degli interventi cercando di coniugare la tutela dei diritti delle persone assistite e la sicurezza degli operatori sociali. In questo nuovo scenario, spesso mutato in seguito alle regole di distanziamento e di fruizione dei servizi, il sistema d’offerta si è arricchito di misure innovative e flessibili che nel tempo hanno offerto risposte personalizzate alle persone, modellate sulle loro necessità.

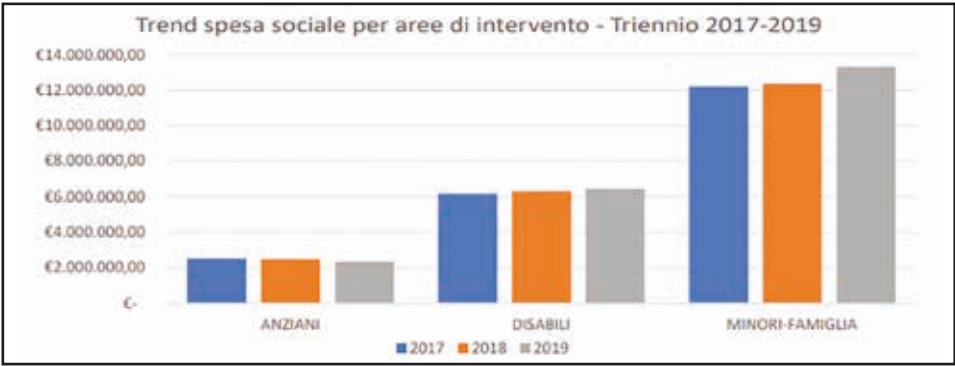
Per alcune aree di intervento come quella della disabilità, della non auto-sufficienza o quella dell’inclusione sociale, tali modifiche hanno consentito di promuovere nuovi e originali percorsi per rispondere in maniera appropriata a situazioni e contesti socio familiari che nel tempo si sono modificati, permettendo così la costituzione ed il consolidamento di modelli di natura “multidimensionale” ed integrata tra la dimensione clinico funzionale e quella sociale al fine di predisporre un progetto individuale.

Di seguito si rappresenta la spesa sociale suddivisa per aree di intervento nell’ultimo triennio:

Tabella 2.15 Divisione Spesa sociale – triennio 2017-2019			
Aree di intervento	2017	2018	2019
Anziani	2.515.388,13 €	2.472.389,06 €	2.350.993,21 €
Disabili	6.166.194,14 €	6.303.955,91 €	6.432.560,34 €
Minori-Famiglia	12.199.252,09 €	12.376.016,40 €	13.310.971,38 €
Immigrazione	935.787,50 €	1.493.485,33 €	1.617.722,44 €
Emarginazione-Povertà'	1.756.027,64 €	2.099.559,88 €	2.305.580,23 €
Dipendenze	6.326,00 €	7.722,00 €	5.800,00 €
Salute Mentale	44.457,50 €	54.529,54 €	57.272,99 €
Compartecip. Spesa Sociosan.	4.466.158,95 €	3.985.829,70 €	4.450.764,43 €
Servizi Sociali	1.765.574,51 €	1.888.121,83 €	1.957.686,57 €
Servizi Di Funzionamento	708.094,72 €	1.364.979,30 €	836.714,99 €
Totale	30.563.261,18 €	32.046.588,95 €	33.326.066,58 €

Dalla tabella si evince un progressivo, costante e piuttosto significativo incremento nel triennio della Spesa Sociale nell’Ambito territoriale. Si tratta di un aumento di circa 3 milioni di euro in 3 anni, portando la spesa complessiva a oltre 33 milioni di euro.

I trend di spesa



N.B. Dati SERCOP

Conclusioni

Lo scoppio della pandemia e delle sue conseguenze sociali, ci pone di fronte ad un quadro che certamente rinnova la necessità di costruire sistemi di offerta sociale sempre più adeguati che rinforzino il mix tra un welfare diffuso, territoriale, comunitario, di prossimità ed un sistema di servizi ‘ricomposti’ e collegati alla rete territoriale capace di rispondere ad una domanda sempre più estesa di persone in difficoltà. L’osservatorio del CNEL (Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro) ha evidenziato che per anziani, minori e disabili, l’Italia spende un terzo della media europea. Ai servizi sociali va solo lo 0,7% del PIL con un forte divario tra nord e sud. Solo per fare un esempio, a Vibo Valentia (Calabria) vanno solo 6 euro contro i 583 di Bolzano. E non si tratta solo della solita disparità tra nord e sud ma, fa notare il CNEL, c’è differenza tra un Comune e l’altro. Come spiega Emanuele Padovani dell’Università di Bologna: «La qualità e la quantità dei servizi sociali dipendono dai Comuni e non sono legati al numero degli assistiti. Per esempio, i Comuni in dissesto o in predissesto hanno difficoltà anche a fornire i servizi di trasporto, figuriamoci quelli sociali». Quindi ben venga l’associazione fra Comuni che hanno, ad esempio, maggiori possibilità per ottenere i fondi previsti dal PNRR per il sostegno a disabili e anziani non autosufficienti, per i quali occorrono capacità progettuali non indifferenti. Il piano sociale di zona è, a mio modesto avviso, un’iniziativa lodevole perché accresce l’offerta di servizi a tutti i cittadini ed in particolare a quelli che vivono in situazioni socio-economiche non ottimali. Tante sono le aree d’intervento nelle quali l’Amministrazione Comunale è chiamata ad intervenire ogni giorno. Sappiamo tutti quanto sia importante far parte di una Comunità su cui si può contare nel momento di bisogno. E voglio chiudere con una “good news” che mi ha detto l’Assessore Panzeri. A Settimo Milanese nel 2023 verrà inaugurata una villa sequestrata alla “Ndrangheta” attualmente in fase di ristrutturazione e di adeguamento (creazione di mini alloggi) che verrà destinata alla povertà abitativa.

Cosimo Natoli

Il Dottor Carlo Ghezzi si laurea a Milano nel 1999 e sin da subito si appassiona ad una specifica branca dell’odontoiatria: la Parodontologia. È stato per 9 anni docente al corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria,

successivamente all’esperienza maturata, decide di aprire lo StudioGhezzi con la ferma determinazione di impostare il lavoro sulla prevenzione delle malattie gengivali e dentali attraverso un serio programma di diagnosi e screening. L’unicità di tale metodo consiste nel mettere al centro la diagnosi, abbinata all’insegnamento delle tecniche di igiene orale e il recupero dei denti, piuttosto che la semplice estrazione e sostituzione con protesi. Dopo l’apertura del 2010 lo studio si è ampliato e completamente rinnovato nel 2016. La nuova superficie di 300 mq, l’ausilio delle massime tecnologie in ambito di comunicazione, la presenza di due microscopi operatori, hanno contribuito a portare lo studio ad essere riconosciuto come uno dei pochi centri di odontoiatria micro-invasiva in Italia. Oggi il Dr. Carlo Ghezzi è relatore in corsi e congressi nazionali ed internazionali pubblica articoli scientifici su importanti riviste del settore ed ha aperto un centro didattico per l’insegnamento post-laurea rivolto ad odontoiatri ed igienisti dentali. www.studiocarloghezzi.it

Io, nasco a Milano il 2 Novembre 1973 e fin da piccolo faccio un po’ tribolare per via di una certa attitudine al gioco. Comincio molto presto ad innamorarmi del calcio e passo, “dopo i compiti”, tutto il mio tempo sui campetti dell’oratorio di Settimo Milanese.

L’infanzia è tutta splendidamente qui. Quindi dal calcio sono passato al nuoto, dall’acqua al vino e da rapporti superficialmente spensierati alla consapevolezza che l’amicizia e gli affetti delle persone care sono il regalo più grande. Stay hungry stay foolish, il motto dell’indimenticato Steve guida la mia fame di far bene con la follia o l’audacia di volerli provare tutti i giorni.

APERTO ANCHE IN AGOSTO
CHIUSO SOLO DAL 15 AL 26

Studio Carlo Ghezzi - Via Giuseppe Verdi, 4 - 20019 Settimo Milanese (MI) - Tel.: 0245074483 - Cell.: 3937087465 - segreteria@studioghezzi.info - www.studiocarloghezzi.it

Risultati delle elezioni del 25 settembre 2022

VOTI TOTALI PER CANDIDATI UNINOMINALI E LISTE DEL NOSTRO COMUNE

ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI			ELEZIONI DEL SENATO DELLA REPUBBLICA		
Candidati Uninominali/Liste Collegate	%/Voti Candidati	%/Voti Liste	Candidati Uninominali/Liste Collegate	%/Voti Candidati	%/Voti Liste
ALESSANDRA ROGGIA	1,76% (198)		EMANUELE FIANO	33,34% (3.746)	
 ITALEXIT PER L'ITALIA		1,70% (192)	 +EUROPA		4,37% (491)
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,05% (6)	 IMPEGNO CIVICO LUIGI DI MAIO		0,59% (66)
ANDREA SFONDRINI	8,85% (999)		 ALLEANZA VERDI E SINISTRA		3,74% (420)
 AZIONE - ITALIA VIVA - CALENDÀ		8,49% (958)	 PARTITO DEMOCRATICO ITALIA DEMOCRATICA		23,09% (2.594)
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,36% (41)	VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		1,56% (175)
LUISA FORLINI	0,66% (74)		MAURIZIO CORRENTI	0,19% (21)	
 VITA		0,62% (70)	 MASTELLA NOI DI CENTRO EUROPEISTI		0,18% (20)
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,04% (4)	VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,01% (1)
ERMINIO MARTUCCI	0,20% (22)		ISABELLA RAUTI	43,42% (4.878)	
 MASTELLA NOI DI CENTRO EUROPEISTI		0,20% (22)	 NOI MODERATI		0,76% (85)
ANDREA GRATTAROLA	0,93% (105)		 LUPI TOTI BRUGNARO - UDC		11,13% (1.251)
 ITALIA SOVRANA E POPOLARE		0,90% (102)	 LEGA PER SALVINI PREMIER		23,28% (2.616)
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,03% (3)	 FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI		6,88% (773)
SARA BETTINELLI	32,88% (3.709)		 FORZA ITALIA		1,36% (153)
 +EUROPA		4,01% (452)	VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		1,00% (112)
 ALLEANZA VERDI E SINISTRA		3,95% (446)	 ITALIA SOVRANA E POPOLARE		0,98% (110)
 IMPEGNO CIVICO LUIGI DI MAIO		0,29% (33)	VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,02% (2)
 PARTITO DEMOCRATICO ITALIA DEMOCRATICA		23,16% (2.613)	ELENA SIRONI	9,58% (1.076)	
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		1,46% (165)	 MOVIMENTO 5 STELLE		9,17% (1.030)
RICCARDO OLGIATI	10,22% (1.153)		VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,41% (46)
 MOVIMENTO 5 STELLE		9,87% (1.113)	SAMANTHA MAZZA	1,74% (196)	
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,35% (40)	 ITALEXIT PER L'ITALIA		1,71% (192)
STEFANO AMANN	1,28% (144)		VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,04% (4)
 UNIONE POPOLARE CON DE MAGISTRIS		1,22% (138)	TIZIANA DEMMA	8,73% (981)	
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,05% (6)	 AZIONE - ITALIA VIVA - CALENDÀ		8,36% (939)
LAURA RAVETTO	43,24% (4.878)		VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,37% (42)
 NOI MODERATI		0,65% (73)	NADIA ROSA	1,33% (149)	
 LUPI TOTI BRUGNARO - UDC		25,68% (2.897)	 UNIONE POPOLARE CON DE MAGISTRIS		1,28% (144)
 FRATELLI D'ITALIA CON GIORGIA MELONI		6,44% (727)	VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,04% (5)
 FORZA ITALIA		9,03% (1.019)	GIANNI GEMMA	0,68% (76)	
 LEGA PER SALVINI PREMIER		1,44% (162)	 VITA		0,62% (70)
VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		100,00% (11.282)	VOTI SOLO AL CANDIDATO DA RIPARTIRE TRA LISTE		0,05% (6)
TOTALE VOTI VALIDI		100,00% (11.282)	TOTALE VOTI VALIDI		100,00% (11.235)

DAL 1994 A SETTIMO MILANESE

Ottica in

**Domenica
23 Ottobre
APERTO**



Lenti ZEISS con tecnologia UV Protect
MONOFOCALI - PROGRESSIVE - DIGITAL - OFFICE

Centratore digitale di ultima generazione

CONTROLLO DELLA VISTA

ZEISS

SETTIMO MILANESE - Via D'Adda 4/e - Tel 02 3351 0431

Ci trovi anche a

CORNAREDO, San Pietro all'Olmo - Via Magenta 41 - Tel 02 9356 8706

WWW.OTTICAIN.IT



Rimani aggiornato seguendo i nostri profili social



DIOR

GUCCI

SAINT LAURENT

CELINE

DSQUARED2

KENZO

MOSCHINO

MARC JACOBS

HUGO BOSS

MaxMara

SWAROVSKI

MISSONI

LIU-JO

GUESS

VICTORIA'S SECRET

Ray-Ban

Riparte la Consulta del Volontariato

Volontariato: un regalo per sé e per gli altri!

Dopo la pausa estiva, il 12 settembre si è riunita la Consulta del Volontariato al fine di programmare le attività per l'autunno e soprattutto per la Festa di Settimo (Domenica 23 ottobre).

Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche la donazione di alcuni defibrillatori da installare in luoghi chiave del paese e l'eventuale destinazione di parte dei fondi raccolti a favore delle famiglie più fragili alle prese con l'aumento delle bollette.

La riunione, coordinata dal Presidente della Consulta Alfredo Franzetti e l'Assessore al Welfare Stefano Panzeri, ha visto come ospiti e invitati anche i giovani dell'Associazione 20zero19 e la rappresentante dei tanti gruppi informali di volontariato nati e raccolti all'interno del pro-

getto di welfare locale #Oltreiperimetri.

Tante le idee proposte per la festa di Settimo, momento in cui la Consulta desidera presentarsi alla Comunità, raccogliere nuove adesioni e promuovere le attività future.

Chi fa parte della Consulta del Volontariato?

Molte delle Associazioni culturali e di promozione sociale di Settimo Milanese e delle sue frazioni.

Come si fa ad entrare a far parte della Consulta?

Basta essere iscritti all'Albo delle Associazioni, e quindi essere costituiti in Associazione. Tuttavia, in questo particolare momento storico, in cui **servono nuovi volti e nuove forze**, i membri della Consulta si stanno interrogando se non sia il caso di aprire le porte anche ai grup-



pi informali, ovvero a quei gruppi di volontari organizzati e attivi sul territorio, ma non ancora costituiti formalmente in associazione.

Un'apertura importante che permetterebbe alla Consulta di riorganizzarsi, ampliarsi e diventare l'organo rappresentativo di tutti i volontari - giovani, adulti e meno giovani - di Settimo Milanese.

Vi piacerebbe conoscere nuove persone, fare nuove esperienze e diventare volontari? Conoscete già tutte le Associazioni di Settimo Milanese?

Allora non mancate! **Le Associazioni di volontariato di Settimo Milanese vi aspettano alla Festa di Settimo.**

Non perdetevi questa importante occasione per conoscere le realtà attive sul territorio, fatevi coinvolgere dalla loro simpatia e, soprattutto, mettetevi in gioco e cogliete l'opportunità di fare qualcosa per il bene di tutta la comunità. Seguite la scritta **"Volontariato: un regalo per sé e per gli altri!"**.

Vi aspettiamo numerosi!

Micol Oggioni

Book crossing

"Libri liberi", in queste due parole è contenuto il senso del "Book crossing", il cui significato letterale in italiano è scambio di libri.

L'idea nacque in America nel 1999, quando un gruppo di ragazzi iniziò a "liberare" dei libri sulle panchine nella speranza che qualche passante li raccogliesse.

Consiste nella pratica di una serie di iniziative collaborative volontarie e completamente gratuite, di cui alcune anche organizzate a livello mondiale, che legano la passione per la lettura e per i libri alla passione per la condivisione delle risorse e dei saperi. L'idea di base è di lasciare libri nell'ambiente naturale compreso quello urbano o "into the wild", ovvero dovunque si preferisca, affinché possano essere ritrovati e quindi letti da altri che eventualmente possano commentarli e farli proseguire nel loro viaggio.

Il termine deriva da *bookcrossing.com*, un club gratuito di libri on-line fondato nel 2001 per incoraggiare tale pratica al fine di *"rendere il mondo intero una biblioteca"*.

Anche Settimo Milanese ha recepito questa proposta, iniziando diversi anni fa a raccogliere libri in Pro Loco e presso il Centro Ricreativo Culturale, dove le persone possono portarli e ritirarli a loro piacimento.

Successivamente grazie all'interessamento della Consulta,

diversi esercizi commerciali hanno attivato il book crossing, con una buona adesione da parte dei clienti, avviando anche una joint venture denominata "biblioteca aperta" sul prestito dei libri usati che possono essere ritirati e riconsegnati sia nei negozi che in Biblioteca.

I luoghi di raccolta e ritiro sul territorio sono nati invece grazie alla passione di una persona di Villaggio Cavour, Marina Candia, già proprietaria di una libreria, innamorata della lettura che, dopo il suo pensionamento, propose all'Amministrazione Comunale di dislocare dei punti di book crossing in prossimità delle fermate dei bus, iniziando con una postazione in via Meriggia vicino alla propria abitazione.

La bellissima idea è stata accolta con entusiasmo dall'Amministrazione Comunale che ha affidato alla signora la gestione di questa iniziativa poi ampliata con centri di raccolta che sono aumentati, arrivando alle attuali cinque postazioni di:

- via Meriggia (Villaggio Cavour)
- via Libertà - fermata bus davanti alla Posta
- via Mereghetti (Vighignolo)
- via Gramsci - fermata bus davanti al Padiglione del "Gamba de Legn"
- via Di Vittorio - fermata bus all'altezza dei numeri civici 41/43.

Le posizioni, strategiche so-



prattutto per coloro che usufruiscono dei mezzi pubblici, ma non solo, hanno suscitato nei cittadini una risposta molto vivace e costante.

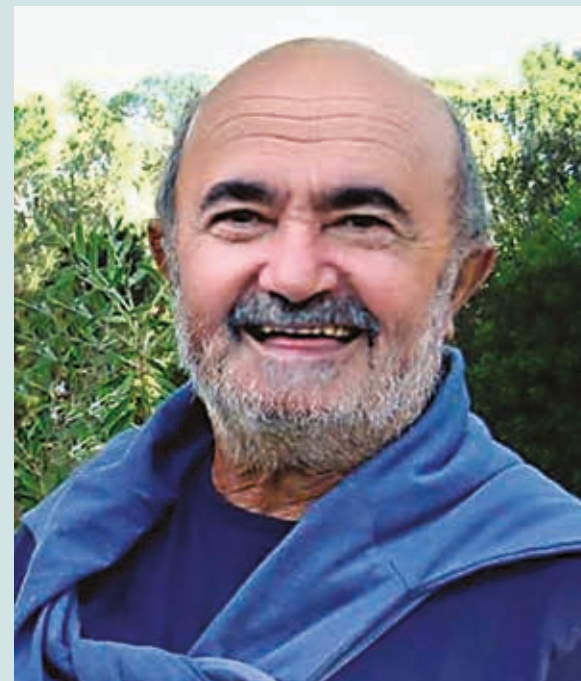
Bisognava però migliorarle per proteggere i libri dagli agenti atmosferici, sono stati quindi acquistati degli armadietti per poterli conservare meglio.

Della loro installazione e manutenzione è responsabile Enrico Cogodi, nostro volontario civico che, dopo l'improvvisa scomparsa della signora Candia, che ricorderemo sempre con gratitudine, ne sta seguendo attivamente e con passione la gestione, con il contributo fattivo della Consulta del commercio, che ringraziamo. Citiamo a riguardo la Cartoleria Paolini che, grazie alla sua at-

tività, consente di rifornire regolarmente la raccolta dei libri. La passione per la lettura viene stimolata sicuramente dal book crossing per diversi motivi: l'opportunità di reperire con facilità libri di diversa tipologia e in diverse zone del territorio, la comodità di riportarli in luoghi diversi, l'occasione di discuterne con altri e diffonderne la conoscenza. Quindi ben vengano i "libri liberi", iniziativa a cui tutti possono collaborare attivamente, consegnando, ritirando e, soprattutto, leggendo i libri. Ci auguriamo anche che il rispetto sin qui portato alle varie dislocazioni dei libri, prosegua sempre, per conservare al meglio questo servizio utile per diffondere cultura.

Vincenzina Nardi

Ci vorrebbe un amico



Nel mese di agosto ci ha lasciato Angelo Salducco, un mandato come Consigliere Comunale verso la fine degli anni 70 e inizio anni 80 nelle file della Democrazia Cristiana, impegno politico proseguito fino alla metà degli anni 90.

La sua attività è continuata sempre in ambito sociale e ricreativo e sempre a favore dei cittadini di Settimo e in particolare della sua Vighignolo.

Grande attivista all'oratorio di Vighignolo ha dedicato ore ore e ancora ore all'US VIGHIGNOLO, prima come semplice appassionato poi come vice-presidente, sempre con l'umiltà che lo caratterizzava, quella di una persona semplice quale è sempre stato.

Apriva e chiudeva il campo e gli spogliatoi quasi come fosse un membro della famiglia, quella famiglia che aveva creato con tutte le persone che giocavano o che semplicemente accompagnavano figli o nipoti agli allenamenti e alle partite.

Il torneo delle Contrade di inizio estate era il suo regno; sempre presente e pronto a dividersi in quattro per dare una mano dove serviva, sempre con quello spirito di volontariato che è riuscito a trasmettere a tante persone che hanno raccolto il suo testimone e oggi animano questo torneo.

Appunto questo aiutarsi a vicenda senza pretendere mai niente è l'eredità che Angelo ha lasciato sia alle persone che hanno avuto la fortuna di conoscerlo e frequentarlo, sia a chi ha potuto apprezzare le sue qualità pur non avendolo mai conosciuto personalmente.

Adesso, dove sei, starai sicuramente organizzando un torneo con i tuoi nuovi e vecchi amici sempre con lo spirito altruistico e di aggregazione che ti ha sempre contraddistinto.

Grazie e buon viaggio nella tua nuova vita.

Massimo Meregalli



**settimo milanese
IL COMUNE**

Direttore: Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione:

Floriana Benedet, Mario Bighiani,

Angelo Maria Cillo, Massimo Meregalli,

Vincenzina Nardi, Cosimo Natoli,

Micol Oggioni, Antonio Ribatti

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

**Consulenza giornalistica,
impaginazione, pubblicità e stampa:**

SO.GEDI. srl

Busto Arsizio (VA), via Seneca 12 - Tel. 0331.302590

sogedipubblicita@gmail.com

Radio20zero.it

La web radio dei giovani del distretto



Una redazione distrettuale e diverse redazioni comunali costituite da giovani dai 13 ai 34 anni di età. Sono i ragazzi e le ragazze del rhodense impegnati ad animare le trasmissioni radiofoniche di radio20zero.it, la web radio dei giovani del distretto. Un'esperienza avviata anche a Settimo Milanese, dall'educativa territoriale Minimax, che si sta consolidando riscuotendo

un'importante interesse tra i cittadini. Un percorso educativo condiviso tra diverse realtà del territorio che, oltre all'educativa territoriale Minimax, vede impegnati gli educatori del centro giovani "Mast" e l'istituto "Rebora" di Rho e del centro giovani "Young do it" di Arese. L'impegno dei ragazzi, in questa avventura, avviene in modo spontaneo, permettendo di sviluppare una passio-

ne in modo sano. Fare radio è, a tutti gli effetti, una pratica arricchente e formativa. Il rispetto degli impegni per garantire la messa in onda e l'evolversi del palinsesto quotidiano, la creatività che si sviluppa nella creazione delle trasmissioni e delle singole puntate, la gestione della strumentazione tecnica, parlare al microfono gestendo bene i tempi ed imparando ad esprimere, in

maniera coerente, i propri pensieri sono solo alcuni degli elementi che fanno di questa esperienza una pratica pedagogica particolarmente efficace. A Settimo Milanese esistono diverse trasmissioni gestite, in raccordo con l'equipe educativa, direttamente dai giovani. Tra queste "Ci sto" ed "Atletico ma non troppo" hanno una presenza fissa settimanale nel palinsesto

della radio. Inoltre, dal mese di Aprile, si è avviata una sperimentazione in raccordo con la Biblioteca Comunale. È nata, infatti, "Babel-voci di cittadini attivi"; la postazione radiofonica viene allestita presso la Biblioteca ed un gruppo di giovani intervista sia i passanti che i cittadini invitati a raccontare le storie delle proprie associazioni, mettendo in circolo le esperienze e creando, così,

anche dei ponti intergenerazionali particolarmente significativi per rinsaldare i legami sociali di comunità. È possibile ascoltare le trasmissioni sul sito radio20zero.it e, per partecipare ed avere maggiori informazioni, è possibile contattare l'educativa territoriale Minimax al numero 345 0798791 oppure sui social (minimax.e.t.) o via mail a minimax.et@gmail.com.



MORONI

dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

SCHESIR

5+1

OMAGGIO

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettimo.it

C'era una volta la scuola di via Nieveo



«È fuori dal borgo due passi di là dal più fresco ruscello recinta di muro e cancello la piccola scuola di sassi».

Così recitava “La scuola di campagna”, antica poesia autobiografica di Renzo Pezzani caduta ormai nel dimenticatoio, ma parafrasabile oggi per la nostra memoria locale: «È fuor di Seguro due passi di là dal rio Villoresino recinta d’or spento giardino cemento nei muri, non sassi».

Il pendolare che non fosse stato uno scolaro di Seguro di almeno vent’anni fa e che percorre quotidianamente in auto la via IV Novembre non riconoscerebbe nell’edificio rosa-arancione su due livelli all’angolo con via Nieveo la sua vecchia scuola elementare.

A maggior ragione lo studente che scende dalla 423 o dalla 433 e si trova di fronte i mezzi di soccorso della Protezione Civile parcheggiati nel cortile non sarà invogliato a sollevare lo sguardo verso i finestrini di quelle aule che “non profumano più di gesso” (per citare ancora Pezzani), dove spiccano gli adesivi col logo delle varie associazioni culturali e spor-

tive, le quali sono subentrate agli alunni da quando è entrato in funzione il nuovo plesso di piazza Don Milani. La riconversione d’uso o il riutilizzo magari soltanto parziale delle strutture ha caratterizzato con sintomatica costanza il divenire dei due polmoni simbolo della mente e dell’anima nella realtà multipolare di Settimo Milanese, e cioè la cattedra e l’altare.

A Vighignolo il Santuario di S. Maria Nascente ha ceduto il passo alla nuova parrocchiale, mentre l’edificio della scuola primaria con annessa palestra è stato creato ex-novo.

A Cascine Olona quella per la rinascimentale dell’oratorio di San Giovanni Battista era del tutto inadeguata alle necessità del culto e quindi, dopo un lungo “purgatorio” in un edificio riconvertito alla bisogna, ecco sorgere a metà degli anni ’90 il nuovo tempio dedicato al medesimo santo.

Procedendo verso Settimo Centro, il plesso rosso, dapprima circondato dai campi, ha assolto alle funzioni della scuola dell’obbligo, già ospitata nientemeno che nell’o-

dierno Municipio. Vi ha fatto seguito la costruzione della scuola rossa e poi con la realizzazione del plesso grigio, dell’asilo nido e della scuola media di via Buozzi. A Seguro infine il vecchio santuario di San Giorgio ha conservato solo una celebrazione festiva per cedere il passo alla monumentale chiesa omonima,

proprio di fronte alla già citata nuova scuola, sia elementare che materna. Tornando a via Nieveo, col passare degli anni e a causa della manutenzione forzosamente ridotta, abbiamo assistito alla progressiva dismissione e all’inevitabile degrado della costruzione, dei servizi e degli arredi. Con la sola

eccezione della palestra e degli adiacenti locali della dismessa cucina e del refettorio, tutti recentemente ristrutturati e regolarmente frequentati da atleti e componenti della banda musicale, si è imposta la l’urgenza e la necessità di un intervento edilizio consistente. La fase progettuale ha cono-

sciuto dei rallentamenti di ordine tecnico, mentre non ci sono stati ostacoli né di ordine politico né di ordine economico.

A breve termine quindi partirà il restyling della vecchia scuola di via Nieveo per la sua splendida seconda giovinezza!

Angelo Cillo



Per far conoscere la tua attività fai pubblicità su



settimo milanese
IL COMUNE

Periodico a cura dell’Amministrazione comunale distribuito mensilmente
a tutte le famiglie di Settimo Milanese

Per la tua pubblicità su settimo milanese IL COMUNE rivolgiti a **SO.G.EDI. srl**
tel. 0331.302590 - mail: sogedipubblicita@gmail.com

Il cane a scuola

Nella scuola primaria di Seguro è partito un progetto di zooantropologia didattica



L'idea è nata dalla passione per i cani di Jolanda Cammisa, docente della scuola primaria che, dopo aver conseguito il titolo di operatore in zooantropologia didattica, ha voluto sperimentare in alcune classi la valenza del proprio progetto "il cane a scuola".

L'importanza che oggi il cane ha assunto nelle nostre vite e dei nostri ragazzi è grande, ma spesso non si è capaci di raffrontarsi con questo animale rispettandone le attitudini e le caratteristiche e comprendendone la comunicazione. Le valenze e i benefici che il cane ha sono molteplici: aiuta il bambino a superare il delicato passaggio dal linguaggio orale a quello scritto, sottolinea e amplifica il concetto di diversità come valore e quindi porta a rispettarlo e rende gli alunni maggiormente sereni dando poi risvolti positivi anche all'interno del gruppo classe e persino didattico.

Il progetto si è svolto in tre incontri in classe con le seguenti tematiche: "chi è il cane nella storia"; "come è fatto il cane"; "come comunica il cane" e "come avvicinarsi al cane", aiutando così gli alunni a comprenderne le caratteristiche essenziali in modo da prevenire problematiche relative a paure e problemi nell'avvicinarlo quando non lo si conosce.

Al termine degli incontri è stato presentato il cane: Cleo, labrador retriever di 2 anni che ha fatto ingresso a scuola. Gli alunni hanno potuto, non solo fare osservazione, ma anche sperimentare con lei alcuni giochi di riporto della pallina e piccole pillole di "educazione cinofila" facendole fare il "seduto", "terra" e "resta" e ricevendo poi un "diploma" di partecipazione.

L'entusiasmo per questa iniziativa è stato talmente grande che molti bambini, prima timorosi o reticenti ad avvicinarsi, hanno addirittura adottato dei cani. È stato quindi richiesto di proporlo anche alle altre classi del plesso di Seguro comprese le prime.

Cleo si è dimostrata un'alunna "speciale" in grado di portare, in un momento di chiusura e difficoltà, gioia, serenità e tanta voglia di conoscere la diversità apprezzandola per ciò che è.

Un grande ringraziamento va ai docenti del plesso di Seguro che all'unanimità hanno voluto dare ai propri alunni, non solo momenti felici, ma anche la possibilità di approcciarsi a questi animali rispettandone le loro caratteristiche. E non è poco... Piccoli educatori cinofili si cresce.

Jolanda Cammisa

Docente della scuola primaria di Seguro e responsabile del progetto



Accoglienza a colori per le prime medie



L'apertura di questo anno scolastico è stata caratterizzata da una novità per le prime medie: un'accoglienza studiata ad hoc per facilitare il passaggio dalla Scuola primaria a quella secondaria e per favorire la formazione dei nuovi gruppi classe. I docenti impegnati nella Commissione Accoglienza, in collaborazione con la psicologa scolastica dott.ssa Enza De Rosa, hanno elaborato un percorso creativo partendo dalla lettura del mito greco di Teseo e il Minotauro. La lettura è stata scelta per svolgere un lavoro di riflessione con i ragazzi in chiave ludica che è partita dalla metafora del labirinto; la nuova scuola, infatti, viene vista come un labirinto fatto di spazi sconosciuti, lunghi corridoi, un'aula che a volte non si ricorda dove sia, aule sperdute, nuovi insegnanti, nuovi compagni... è ciò che metaforicamente tiene uniti tutti è il filo d'Arianna, ovvero una matassa di lana colorata su cui è stata montata l'attività creativa. Per questo motivo il primo giorno di scuola media ogni allievo è stato accolto con un pezzettino di filo di lana di un colore che ha identificato la sua classe, in modo da stimolare già da subito un senso di appartenenza e un cartoncino per svolgere l'attività pratica. In un secondo momento è stato dedicato qualche minuto alla presentazione del lavoro in generale, momento fondamentale per riuscire a creare un buon clima di classe in cui tutti si sentissero liberi di esprimersi: si è puntata l'attenzione sull'importanza dell'ascolto reciproco, del

rispetto, della compartecipazione.

Quindi c'è stata la Lettura del mito Teseo e il Minotauro seguita da una discussione guidata.

Al termine è stata avviata l'attività creativa: la realizzazione del calco della

propria una mano su cartoncino in cui indicare il proprio nome sul palmo, mentre sulle dita cinque qualità e capacità da mettere a disposizione della classe e che possano essere utili al benessere del gruppo.

Infine, ogni mano è stata legata al pezzettino di filo colorato in dotazione.

L'ultima parte dell'attività ha previsto la presentazione della mano ai compagni; poi ciascun ragazzo ha legato il suo filo a quello del compagno fino ad averne uno lungo di classe; questo è stato poi legato al gomito tenuto dall'insegnante e incollato su un cartellone.

Un conclusivo intervento della psicologa, attraverso un lavoro a coppie, ha consentito ai nuovi alunni di interagire tra di loro per conoscersi attraverso l'ascolto reciproco.

Tale attività è stata accolta con entusiasmo dai ragazzi che da questo momento sono ufficialmente entrati a far parte della scuola "dei grandi".

Silvia Defendenti e Cinzia Labianca

PSICOLOGO - PSICOTERAPEUTA
Dott. Alessandro Pedrazzi

Colloqui e psicoterapia individuale o di coppia per disturbi d'ansia, depressivi, ipersensibilità interpersonale, sfera sessuale, relazioni affettive tossiche (narcisismo, manipolazione, bugia patologica).

In collaborazione con team legale, consulenza di analisi comportamentale, valutazioni del danno psichico sia in cause di lavoro, sia in cause di diritto di famiglia in situazioni di alta conflittualità familiare e genitoriale, ed in caso di violenza relazionale e reati di violenza contro la persona rientranti nella normativa "codice rosso".

Affiliato International Ass. of Forensic Criminologists - behavioral sect.

Culture della Materia c/o cattedra di Psicologia Dinamica Avanzata Università degli Studi Milano-Bicocca, Psicologia, aa. 2012-2015. In sede, Commissario Esami di Stato anno 2019.

[f Dott.Pedrazzi.psicologo.psicoterapeuta.milano](https://www.facebook.com/Dott.Pedrazzi.psicologo.psicoterapeuta.milano)
[YouTube.com/c/Psicologoinrete](https://www.youtube.com/c/Psicologoinrete)
www.psicologoinrete.com info@psicologoinrete.com

Fotografare il suono Suonare la fotografia

Laboratorio interdisciplinare per un'ecologia visiva e sonora

Che viviamo nella società dell'immagine è un fatto ormai assodato da tempo. Tuttavia, la nascita di internet e la diffusione delle tecnologie digitali hanno consentito una diffusione delle immagini prima impensabile, rinnovando e potenziando la centralità dell'approccio visivo di ogni individuo alla realtà. Il tradizionale rapporto tra immagine e osservatore, in questo contesto, è radicalmente cambiato. Le immagini hanno assunto un ruolo determinante anche nel farci compiere azioni, sono più che mai uno strumento di marketing e di definizione del gusto, hanno un potere spesso subdolo.

Da qui nasce l'esigenza di sviluppare una vera e propria cultura della visione che consenta di acquisire una maggiore capacità di interpretazione critica dell'immagine. Questo perché saper vedere non significa saper guardare. Il genere umano, sin dalle origini, ha dimostrato la necessità rappresentare il mondo che lo circondava. La volontà e capacità di rappresentare la realtà che viviamo è uno degli elementi che ci distinguono dagli altri esseri viventi. Nel quotidiano, scattare fotografie, creare immagini, risponde anche alla necessità di ciascuno di testimoniare la nostra presenza, di lasciare tracce del nostro passaggio. Purtroppo, però, tra le immagini da noi create e quelle che quotidianamente ci arrivano attraverso i media di ogni genere e i social rischiamo di essere sopraffatti da un immaginario confuso e ingestibile. In tal senso, per dare qualche strumento in più alle nuove generazioni occorre promuovere attività capaci di creare occasioni di riflessioni sul tema. Ne è un ottimo esempio, il progetto culturale inedito **FOTOGRAFARE IL SUONO / SUONARE LA FOTOGRAFIA**, ideato per promuovere l'interdisciplinarietà tra arti visive e sonore. L'obiettivo primario del laboratorio è quello di favorire la socialità e l'aggregazione tra i ragazzi dagli 11 ai 18 anni, creando occasioni d'incontro e confronto intorno al rapporto tra i linguaggi della fotografia e della musica. In particolare, ogni appuntamento è progettato come un racconto, atto a svelare la relazione tra uso della tecnica, creatività e necessità di relazionarsi al proprio contesto esistenziale di riferimento. Un progetto che nasce dal-



la collaborazione tra la Civica Scuola di Musica Bill Evans, la Cooperativa Musica&Muse e AHUM / Associazione Culturale Collettivo Jam con il sostegno del Comune di Settimo Milanese mediante risorse erogate attraverso il "Bando pubblico per la raccolta di progetti in ambito sociale e culturale 2021".

Il laboratorio sarà suddiviso in due fasi distinte, ma complementari, che si terranno in orario pomeridiano, presso l'IC Settimo Milanese (prima fase) e presso la Scuola Civica di Musica Bill Evans (seconda fase). Grazie alla disponibilità dell'IC Settimo Milanese, di fatto, il laboratorio sarà parte delle attività "Scuola aperta", iniziativa che offre ai giovani allievi di prima, seconda e terza media, laboratoriali di arte, teatro, progettazione in digitale, scienze. Attraverso un modulo di adesione, le famiglie potranno iscriverne i giovani interessati.

La prima fase, **FOTOGRAFARE IL SUONO**, sarà sviluppata da Antonio Ribatti (architetto, fotografo, operatore culturale e direttore artistico di numerosi eventi e festival musicali) e consisterà in un ciclo di quattro appuntamenti che si terranno in ottobre e novembre 2022 su temi quali la creazione di un'immagine e la storia della fotografia e del suo linguaggio; la rappresentazione dell'ambiente e della fotografia urbana; la fotografia come strumento privilegiato per raccontare la musica e il suo universo fatto di moda, stranezze e grande creatività. Attraverso questo ciclo di incontri si stimoleranno i ragazzi a osservare, analizzare e interpretare la realtà che li circonda. Non è necessaria

alcuna attrezzatura specifica e gli unici requisiti richiesti sono curiosità, mente aperta e spirito d'avventura.

La seconda fase, **SUONARE LA FOTOGRAFIA**, si terrà invece presso la Scuola Civica di Musica Bill Evans (Largo Papa Giovanni XXIII, Settimo Milanese), tra gennaio e febbraio 2023. Il laboratorio consisterà in un ciclo di quattro incontri, coordinati dal maestro Simone Massaron (musicista e docente che da anni si occupa della relazione tra immagine e musica), su tematiche come l'analisi del soggetto da interpretare; la raccolta delle idee e delle ispirazioni; la composizione e la realizzazione delle musiche, la realizzazione di un prodotto multimediale. Si richiede la conoscenza di un qualunque strumento musicale anche a livello basilare, interesse per la musica e spirito di osservazione. Al termine del laboratorio si presenterà al pubblico il prodotto multimediale ottenuto, ma il tutto sarà definito in corso d'opera e i dettagli saranno svelati al momento opportuno.

Le iscrizioni degli allievi della Scuola Secondaria saranno dal personale dell'Istituto Comprensivo, mentre i giovani entro i 18 anni potranno iscriversi presso la segreteria della Scuola Civica di Musica Bill Evans (whatsapp: 389 8498817, email: segreteria@scuoladimusicabilleevans.it, telefono: 02 36562324).

Ci auguriamo che la partecipazione dei giovani sia tale da motivare gli organizzatori a consolidare un percorso educativo originale e ricco di suggestioni creative.

Michele Rosa

Programma eventi Festa di Settimo Milanese



DOMENICA 23/10/2022 – tutto il giorno

Per le vie del centro bancarelle, hobbisti, stand associazioni, negozi aperti, mostre, partite a scacchi

CORTILE DI PALAZZO D'ADDA (Municipio)

Dalle 8.00 alle 19.00: Pro Loco Settimo Milanese:

mostra fotografica "Ieri Sposi: foto di nozze celebrate nel nostro comune qualche anno fa"

Ore 15.30: Concerto del Corpo Musicale di Settimo Milanese

Ore 17.00: Concerto The Plays

PIAZZA DEGLI EROI

Dalle 9.00 alle 18.00: Giochi con "La Risorgiva"

Ore 12.00: Consulta del Volontariato: Brunch solidale

Ore 16.00: Esibizione Settimo Ballet School

LARGO PAPA GIOVANNI XXIII E ANFITEATRO PALAZZO GRANAIO

Dalle 9.00 alle 18.30: associazione ludica 20zero19, promozione delle attività associative e tavoli per prova giochi

Dalle 10.00 alle 12.30: programma radio Babel, con coinvolgimento di associazioni e cittadini (minimax et)

Dalle 10.00 alle 17.00 #oltreiperimetri:

- A tu per tu con gli operatori e i cittadini attivi
- GUARDAROBA AMICO aperto dentro e fuori Palazzo Granaio. Porta i tuoi vestiti e prendi quelli che vuoi
- AURORA gruppo di supporto alle donne in difficoltà (banchetto di autofinanziamento con vendita di oggetti artigianali)
- ATTREZZIAMOCI servizio prestito attrezzi da lavoro e piccole riparazioni (solo la mattina aperto dentro e fuori Palazzo Granaio con vendita di oggetti per autofinanziamento)

Dalle 14.00 alle 18.00: Musica dal vivo in anfiteatro a cura di civica scuola di musica Bill Evans e Aps Ottagono recording studio

Alle 19.30: concerto con aperitivo, civica scuola di musica Bill Evans

Recital pianistico del Maestro Giorgio Costa con musiche di Bach, Schubert e Chopin

PIAZZA TRE MARTIRI

Dalle 9.00 alle 18.00: Attività per bambini con Spazio Terraluna e Portobello dei bambini

Dario Plozzer sul gradino più alto del podio ai Campionati Europei di Maxibasket a Malaga



L'undicesima edizione dei Campionati Europei di Maxibasket che si è tenuta in Spagna a Malaga dal 26 giugno al 5 luglio ha visto le compagini italiane (23 selezioni delle varie fasce d'età tra cui 4 femminili) imporsi in diverse categorie. Nella Nazionale Over 65, che si è laureata Campione d'Europa, gioca il nostro concittadino Dario Plozzer, classe 1957, cestista for-

matosi nelle giovanili delle mitiche Scarpette Rosse dell'Olimpia Milano, la Simmenthal che vinse tutto quello che c'era da vincere, in Italia e in Europa. Campione Italiano nel 1973 ha seguito la squadra nelle varie denominazioni, Innocenti e poi Billy, condividendo il parquet con campioni del calibro di Masini, Kenney e Bariviera, allenato dai maestri del basket Cesare Rubini

e Alessandro Gamba. Poi la vita di Dario ha preso una direzione diversa dal basket professionistico, ma l'amore per la palla a spicchi non conosce età, infatti nel 2016, alla nascita del Club Italia Maxibasket (diventato poi Associazione Culturale Sportiva "Over Sport Italia" costituita dagli atleti delle Nazionali di Basket Over 65 - 70 - 75), Dario ha subito aderito, ritro-

vando compagni e avversari di un tempo; "lo spirito è anche un po' goliardico, ma quando si scende in campo tutti giocano per vincere". Il Basket Over, rispetto agli sport individuali consente ai non più giovani, oltre che a mantenersi in forma, anche di socializzare e fare nuove amicizie.

Il Team, composto da 40 atleti, si avvale di valenti allenatori e preparatori atletici

e i risultati non si sono fatti attendere: ottime partecipazioni ai campionati Mondiali di Montecatini nel 2017, agli Europei di Maribor nel 2018 (medaglia d'Argento con la Nazionale Over 70) e ai Mondiali di Helsinki nel 2019. Come detto, quest'anno a Malaga è arrivata la medaglia d'Oro per la squadra Over 65, guidata dal coach Gianni Trevisan, che è diventata Campione

d'Europa mentre le Over 70 e 75 si sono classificate al più che onorevole 4° posto. Nel ranking dei Campionati Mondiali l'Italia occupa il quinto posto con 11 medaglie d'Oro conquistate nelle varie categorie... altro che vecchie glorie!

Ora il prossimi traguardi sono i Mondiali in Argentina l'anno prossimo e poi, nel 2024, la nuova edizione degli Europei in Italia.



Promo Autunno -50%

VENDERE casa con *Gabetti* FRANCHISING AGENCY è SEMPRE la scelta MIGLIORE.

Affida a Gabetti la Vendita del Tuo Immobile,
riceverai uno sconto del 50% sulle provvigioni.
Consegna questo coupon in Agenzia entro il **31.12.2022**
e beneficerai di questa promozione.

Il Valore e la gestione del tuo immobile sono le uniche cose Importanti!

AGENZIA SETTIMO MIL.SE
VIA GRAMSCI, 46
02.33.51.23.57
settimomilanese@gabetti.it

AGENZIA CUSAGO
VIA LIBERTA', 28
02.23.66.56.45
cusago@gabetti.it



Gabetti
FRANCHISING AGENCY



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
a soli **2,00 €**

Golf appeso lavato e stirato
a soli **2,00 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6

